Scritto da Franco Marra
Domenica 08 Maggio 2022 18:50



AVELLINO – La DelFes Avellino perde in casa contro Ruvo di Puglia con il risultato di 64-80 e si prepara a dover affrontare i playout per cercare di raggiungere la salvezza. Il Pozzuoli ha battuto in casa il Bisceglie 76-72. In aggiornamento…

La salvezza della Del.Fes dovrà necessariamente passare attraverso i play-out, perché non è bastata una prova molto generosa da parte degli uomini di Benedetto, contro la seconda in classifica, affrontata però con soli sei uomini. Sì, perché i vari Agbogan, Basile ed Hassan sono andati in panchina solo per avere dieci giocatori iscritti a referto. In una situazione del genere il 64 a 80 finale è da considerare un grandissimo risultato per una squadra che ha davvero dato tutto, e che al 36’ era solo sotto di sette lunghezze.

La Del.Fes arriva a pari punti con Pozzuoli, ma i flegrei sono salvi grazie alla differenza canestri negli scontri diretti e grazie all’innesto last minute di Alessandro Morgillo, miglior marcatore della Bava nella vittoria contro Bisceglie. Ma che non sia un’annata fortunata per la Del.Fes non è certamente una novità, perché coach Benedetto non ha mai avuto la possibilità di disporre di tutti i suoi giocatori. Ora la speranza è che lo staff medico, i fisioterapisti ed il preparatore atletico riescano a recuperare Basile ed Hassan, altrimenti i play-out contro il Forio diventeranno davvero molto ostici.

La gara della Del.Fes, con soli sei uomini a disposizione, di cui due under, è stata davvero encomiabile, ma alla fine hanno vinto gli ospiti che, non dimentichiamolo, hanno chiuso la stagione regolare al secondo posto. Peccato non aver potuto giocare con la squadra al completo, perché il risultato finale poteva anche essere diverso. Ruvo ha iniziato il match con buone percentuali dalla lunga distanza, scavando il primo solco (7/18 al 6’), con Avellino che nel

finale di prima frazione riesce a limitare i danni (16/24 al 20'). Le rotazioni corte e la fatica per il match di recupero vinto mercoledì scorso a Pozzuoli si fanno sentire, ed i pugliesi salgono al massimo vantaggio (21/42 al 18'), con gli irpini che ancora una volta riescono a ridurre il distacco al 20' (31/46). La Del.Fes non arretra di un centimetro, e riesce in più occasioni a portarsi sul – 6, l'ultima sul 49 a 55 del 27', con gli ospiti che però allungano ancora al 30' (53/63). Al 36' sono solo sette le lunghezze da recuperare, con Venga fuori per cinque falli e Caridà che ne ha commessi quattro. Difficile, in queste condizioni, alzare l'intensità difensiva, con gli ospiti che possono invece giocare in scioltezza, allungando fino al 64 a 80 finale.

Il tabellino del match:

Del.Fes Avellino - Tecnoswitch Ruvo di Puglia 64-80

Del.Fes Avellino: Marra 19 (4/10, 3/14), Caridà 16 (4/8, 1/4), D'Andrea 11 (4/7, 0/0), Carenza 10 (4/7, 0/3), Cepic 5 (0/0, 1/1), Venga 3 (1/1, 0/0), Hassan, Favato, Agbogan e Basile n.e. All. Benedetto

Tiri liberi: 15/22 - Tiri da due punti: 17/33 - Tiri da tre punti: 5/22 - Rimbalzi: 34 (Carenza 10) - Assist: 15 (Marra 5)

Tecnoswitch Ruvo di Puglia: Cantagalli 25 (1/2, 6/12), Mastroianni 13 (2/5, 3/5), Ciribeni 11 (3/5, 1/3), Monina 7 (3/3, 0/0), Cassar 6 (3/5, 0/0), Hidalgo 6 (3/6, 0/0), Bartolozzi 6 (2/5, 0/2), Merletto 5 (1/3, 1/7), Lurini 1 (0/0, 0/1), Markovic, Di Terlizzi e Sbaragli n.e. All. Ponticiello

Tiri liberi: 11/18 - Tiri da due punti: 18/34 - Tiri da tre punti: 11/30 - Rimbalzi: 35 (Cantagalli 8) - Assist: 13 (Ciribeni 5)

Arbitri: Di Luzio e Castellani

Note: parziali 16/24 – 31/46 – 53/63. Usciti per 5 falli: Venga. Fallo tecnico a Caridà,

antisportivo a Cassar.